



PIATTAFORMA RIVENDICATIVA PER IL CCNL DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

ABOLIZIONE DEGLI ENTI BILATERALI

Gli enti bilaterali sono associazioni costituite tramite la stipula dei CCNL dalle associazioni datoriali e i sindacati firmatari. La funzione principale è quella di addormentare il conflitto: gli enti bilaterali sono gestiti pariteticamente dai padroni e dai sindacati confederali e finanziati tramite trattenute coatte sulla busta paga dei lavoratori; da tale gestione i sindacati partecipanti traggono gran parte delle risorse economiche che gli consentono di chiudere in attivo i bilanci e di mantenere l'apparato burocratico. Non firmare i contratti nazionali, anche se peggiorativi, o mettersi contro i padroni spezzerebbe questo "legame", facendogli perdere queste risorse.

ART. 18 PER TUTTI I NUOVI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

Riconoscere a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato la vecchia tutela prevista dall'art.18, prima di essere riformato dal Governo Renzi, non applicandogli il d.lgs 23/2015 ("contratto a tutele crescenti") e quindi continuare a

DIVIETO DI TRASFERIRE UN LAVORATORE DA UN'UNITA' ALL' ALTRA SENZA IL SUO CONSENSO

Prevedere, come già avviene per i lavoratori che assistono un parente disabile, la necessità del loro consenso per disporre il trasferimento in un'altra unità produttiva. L'eventuale rifiuto del dipendente non deve integrare giustificato motivo di licenziamento.

AUMENTI DI SALARIO

Recupero di quanto perso nella dinamica salariale degli ultimi anni: chiediamo un aumento di 250 euro lordi in busta paga per il quarto livello del commercio ed adeguati aumenti per gli scatti di anzianità.

Chiediamo l'assorbimento dei premi all'interno della busta paga e la prevalenza della parte fissa del salario, su quella variabile.

LAVORO DOMENICALE E FESTIVO

Abolizione del lavoro domenicale obbligatorio e pagato in ordinario.

Reintroduzione del lavoro domenicale volontario pagato in straordinario. Maggiorazione dello straordinario domenicale dal 30% al 50%.

Divieto di apertura dei centri commerciali nei giorni di festività nazionale.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Abolizione dei turni spezzati laddove i centri commerciali aprano in continuato e compensazione salariale dove vi siano chiusure all'ora di pranzo. Obbligo di aumentare l'orario di lavoro al personale part-time interessato (prima di assumere altri dipendenti), divieto di assunzione di lavoratori part-time con l'obbligo di flessibilità. Adesione volontaria alla flessibilità oraria ed organizzativa.

PER UNA VERA DEMOCRAZIA SINDACALE

La nostra richiesta è elementare e dovrebbe essere riconosciuta a priori dall'ordinamento italiano.

- No al Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 che uccide la democrazia nei luoghi di lavoro
- Diritto a libere elezioni RSU in tutti i centri commerciali; l'indizione delle elezioni non deve essere appannaggio soltanto di CGIL, CISL & UIL. Si chiedono uguali diritti e pari dignità per tutte le ooss, a prescindere dall'essere o meno firmatarie del contratto nazionale.
- Abolizione della quota "protetta" del 33% della rappresentanza concessa in partenza a CGIL, CISL & UIL. L'esito del voto dev'essere il solo elemento discriminante.
- Voto vincolante dei lavoratori sia in fase di presentazione di piattaforme per il CCNL, che in fase di approvazione di un eventuale accordo.
- Possibilità per i lavoratori di riunirsi in azienda al di fuori dell'orario di lavoro.
- Riconoscimento di tutti i diritti sindacali previsti dalla Legge 300/70 alle singole RSU elette.
- Le trattenute sindacali vanno riconosciute a tutte le organizzazioni e la disdetta a decorrenza dal mese successivo alla presentazione.
- Introduzione del criterio di maggiore rappresentatività per le organizzazioni che ottengono il 5% della media tra i voti alle rsu ed iscritti a livello provinciale, regionale e nazionale.

MALATTIA

Reintroduzione del pagamento integrale del periodo di carenza al 100% per tutti gli eventi di malattia. Si richiede inoltre l'integrazione da parte delle aziende, dal 4° al 20° giorno, della indennità di malattia corrisposta dall' INPS, al fine di raggiungere il 100% della retribuzione per tutte le tipologie contrattuali.

RICONOSCIMENTO PROFESSIONALITA'

Professionalità ed esperienza vanno pagate e per essere remunerate vanno riconosciute. Le lavoratrici ed i lavoratori non possono essere tutti inquadrati come addetti vendita, nozione generica che non tiene conto della professionalità acquisita.

L'inquadramento va rivisto ed il lavoro svolto deve essere riconosciuto.

PAUSE

Si richiedono 15 minuti di pausa retribuiti ogni 4 ore consecutive di lavoro.

MENSA E BUONO PASTO

Riconoscimento del buono pasto per tutti i lavoratori oppure la disponibilità di una mensa aziendale in cui consumare il pasto.

FERIE

Organizzazione delle ferie mediante un piano di smaltimento che preveda la possibilità di godere di tre settimane nel periodo Giugno/Settembre. Le ferie rimanenti saranno da concordare con il datore di lavoro.

ASSUNZIONI

Le assunzioni dovranno avvenire con il contratto full-time a tempo indeterminato.

Per i lavoratori che richiedessero il contratto part-time, quest'ultimo non dovrà essere al di sotto delle 24 ore.

Il giorno di riposo sarà la DOMENICA.

Si richiede inoltre, per tutti coloro il cui contratto preveda già la Domenica non lavorativa, la possibilità di usufruire di un fine settimana di riposo, Sabato e Domenica, ogni due lavoratori.

PERMESSI RETRIBUITI

Si richiede di concedere al padre lavoratore tre giorni di permesso retribuito in caso di nascita di un figlio.

Si domanda inoltre per le lavoratrici (ed in alternativa per i padri lavoratori) il diritto ad un orario compatibile, per favorire l'inserimento dei figli nei nidi, scuole materne ed elementari fino al compimento del 10° anno di età del bambino.

Si chiedono altresì 5 giorni di permessi retribuiti all'anno aggiuntivi per la cura dei figli o l'assistenza dei parenti fino al secondo grado e documentati motivi (es. figli o genitori all'ospedale o affetti da patologia che necessiti assistenza da parte dei familiari).

Si domandano infine tre giorni di permesso retribuito in caso di decesso di parenti fino al 2°.

Nel caso che il funerale si svolga fuori dalla regione in cui è ubicata la sede di lavoro, sarà concesso un giorno aggiuntivo.

**Federazione Lavoratori Agro-Industria Commercio e Affini Uniti
Confederazione Unitaria di Base**

20131 Milano - V.le Lombardia, 20 - Tel. 02/70631804 - 70634875 Fax 02/70602409
Facebook: Flaica – CUB e mail: flaica@cub.it www.flyca.org www.cub.it